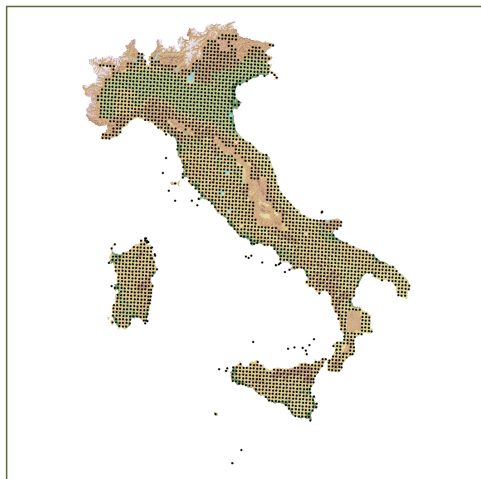


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

**G.121
Vigneti**

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Aree coltivate a vite (*Vitis vinifera*). La coltivazione della vite in Italia occupa la superficie più estesa, dopo quella dell'ulivo, tra le coltivazioni legnose.

La vite non ha particolari esigenze edafiche poiché si sviluppa in tutti i tipi di terreno; teme temperature estive troppo calde e gelate primaverili; predilige esposizioni soleggiate e climi non troppo piovosi.

Colture ad ampia diffusione, i vigneti sono presenti in tutta Italia, tipicamente dal piano costiero al collinare. Localmente possono essere coltivati anche nel piano montano, sui versanti e nelle zone ad esposizione più calda.

Non viene fatta una distinzione basata sui differenti metodi di gestione: in questo habitat sono incluse sia le coltivazioni intensive di tipo industriale, ad alto rendimento, meccanizzate e con ampio uso di fitofarmaci e diserbanti, che generalmente occupano grandi estensioni in aree ad acclività non elevata, sia le coltivazioni gestite con metodi più tradizionali, agro-ecologici e biologici, che stabiliscono migliori relazioni con i sistemi naturali e seminaturali circostanti.

Qualora i vigneti abbiano piccole dimensioni e siano frammisti ad altre colture arboree o seminativi, formando complessi mosaici, devono essere riferiti all'habitat *Orti e sistemi agricoli complessi* (G.131).

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Macrobioclimate

Temperato/Mediterraneo

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Costiero/Planiziale/Collinare/Montano

Geoambienti

I vigneti sono presenti soprattutto in ambito collinare, su pendii, superfici terrazzate, conche, altopiani, tavolati, con estensioni locali nel piano montano, in particolare nei versanti e nelle zone ad esposizione più calda. Ma sono coltivati anche in aree di pianura di fondovalle.

Riferimenti sintassonomici

Trattandosi di un ambiente originato e mantenuto dall'attività antropica non sono presenti fitocenosi naturali distintive.

Specie guida

Trattandosi di un ambiente originato e mantenuto dall'attività antropica, la sola specie che guida il riconoscimento dell'habitat è la specie autoctona coltivata *Vitis vinifera*.

Interesse conservazionistico nazionale

Questo habitat, pur essendo artificiale, localmente può presentare un certo grado di naturalità, con il mantenimento dello strato erbaceo che può ospitare diverse specie selvatiche, e rappresentare un habitat interessante dal punto di vista ecologico anche per la fauna; ciò si verifica in particolare laddove la coltivazione è di tipo biologico o di tipo agro-ecologico, che consentono una maggiore biodiversità.

Inoltre alcuni vigneti che conservano colture tradizionali possono rivestire un interesse paesaggistico-storico-culturale.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	83.21-Vineyards
---	-----------------

EUNIS 2012

=	FB.4-Vineyards
---	----------------

Autori

Scheda: Lucilla Laureti, Roberto Bagnaia